



DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO

Via Monte Cervino

06034 FOLIGNO

Tel. 0742 21842 – Fax 0742 329189

E-mail [pgee03200c@istruzione.it](mailto:pgee03200c@istruzione.it)

Sito web: <http://www.terzocircolofoligno.it>



# PIANO DI MIGLIORAMENTO

**aa.ss. 2016-2019**

Indice		
Priorità e Traguardi	pag.	3
SEZIONE 1. Obiettivi di processo		
a. Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche	pag.	4
b. Risultati attesi, indicatori di monitoraggio, modalità di rilevazione	pag.	5
c. Individuazione delle azioni per ciascun obiettivo, impegno risorse strumentali, definizione dei relativi tempi di attuazione	pag.	7
d. Collegamento delle azioni previste alla progettualità espressa nel PTOF e agli obiettivi dell'art.1, comma 7 della L.107/15	pag.	8
SEZIONE 2. Valutare i risultati del Piano di Miglioramento	pag.	10
SEZIONE 3. Condividere e diffondere il Piano di Miglioramento	pag.	11
SEZIONE 4. Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione	pag.	11

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Attivare strategie didattiche e gestionali appropriate che possano migliorare gli esiti critici.	Mantenere i risultati delle prove Invalsi di Matematica almeno nella media regionale.
	Rendere più significativa la correlazione tra i risultati delle prove standardizzate e i voti disciplinari delle classi attraverso scelte curriculari.	Portare la correlazione tra i risultati delle prove standardizzate ed i voti disciplinari ad un livello medio-basso in tutte le classi.
2) Competenze chiave di cittadinanza	Costruzione di un progetto condiviso per sviluppare le competenze di Cittadinanza in particolare la "competenza sociale e civica".	Far raggiungere al 60% degli alunni un livello intermedio nella valutazione della competenza di Cittadinanza scelta come priorità.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E DELLE PRIORITÀ</b>		
<p>Gli esiti delle prove standardizzate evidenziano sia una carenza nell'area di matematica che una discrepanza con i voti disciplinari. E' necessario pertanto attivare percorsi di confronto metodologico e didattico tra docenti per favorire processi migliorativi dell'azione educativa. Per la priorità n. 2 è necessario anche condividere degli strumenti di osservazione/valutazione delle competenze di cittadinanza. La relazione con le famiglie, limitata ad incontri istituzionali, deve essere favorita attraverso la condivisione e il confronto su tematiche educative oggi imprescindibili quali quelle della responsabilità educativa e della comunicazione intesa come relazione tra adulto/bambino e come utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici.</p>		

## SEZIONE 1) OBIETTIVI DI PROCESSO

### a) Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche, fattibilità e impatto

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	Connesso alle priorità		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)
		1	2		
1) Curricolo, progettazione e valutazione	1) Elaborazione di verifiche e criteri di valutazione per classi parallele.	X	X	4	4
	2) Condivisione di griglie di osservazione per le competenze di cittadinanza.	X	X	3	4
2) Ambiente di apprendimento	3) Sviluppo di una didattica innovativa ed inclusiva con il supporto di strumenti digitali e con metodologie laboratoriali.	X	X	3	3
	4) organizzazione di attività di auto aggiornamento e formazione per i docenti.	X	X	3	3
<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO</b>					
<p>La maggior condivisione della progettualità, degli strumenti e degli stili valutativi mirano a favorire un'idea unitaria di "fare scuola" e un maggior successo formativo rispetto all'acquisizione delle competenze di base misurate dall'INVALSI e quelle di cittadinanza richieste dall'Europa. Per realizzare tale priorità va incoraggiata la didattica attiva, occorre lavorare sulle metodologie che mettano al centro l'alunno e il processo di insegnamento-apprendimento migliorando l'ambiente di apprendimento. Per sviluppare le competenze civica e sociale oltre che inserirla in modo trasversale ma definito nella progettualità va anche avviato con la scelta di indicatori il processo di valutazione su tali competenze che le rendano misurabili e valutabili.</p> <p>L'implementazione degli strumenti e contestualmente la formazione dei docenti (ob. 2) è il presupposto per realizzare una crescita degli stili di insegnamento sempre più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni.</p>					

**b) Risultati attesi, indicatori di monitoraggio, modalità di rilevazione**

Area di processo	n.	Descrizione dell'obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo, progettazione e valutazione	1)	Elaborazione di verifiche e criteri di valutazione per classi parallele.	Avviare una valutazione comparativa per classi parallele, almeno una a quadrimestre, per tutte le discipline	Numero delle prove di verifica periodiche comuni	Analisi comparativa dei risultati
	2)	Condivisione di griglie di osservazione per le competenze di cittadinanza.	Promuovere un progetto di istituto di cittadinanza e costituzione	Stesura del progetto di istituto	Progettualità di istituto
			Elaborazione di griglie di osservazione per le competenze di cittadinanza	Griglie di osservazione per almeno due competenze	Realizzazione uso delle griglie

Area di processo	n.	Descrizione dell'obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ambiente di apprendimento	3)	Sviluppo di una didattica innovativa ed inclusiva con il supporto di strumenti digitali e con metodologie laboratoriali.	Diffondere l'utilizzo della piattaforma eTwinning tra i docenti	Realizzazione di un'esperienza eTwinning nelle classi 4, 5 primaria	Progettazioni didattiche educative Registro attività realizzate nelle aule Lim e nel laboratorio di informatica .
			Diffondere l'utilizzo di software per la didattica e l'utilizzo della piattaforma Edmodo	Realizzazione di un'esperienza in almeno una classe di primaria per plesso.	Progettazioni didattiche educative. Registro attività realizzate nelle aule Lim e nel laboratorio di informatica .
			Articolare parte del tempo scuola per gruppi di livello e/o classi aperte	Numero di attività promosse documentate nel registro di classe.	Progettazioni didattiche educative
			Diffondere la didattica laboratoriale e basata su compiti autentici.	Sviluppo di un compito autentico per le classi 3, 4, 5 primaria a quadrimestre	Progettazioni didattiche educative
	4)	Organizzazione di attività di auto aggiornamento e formazione per i docenti	Formazione specifica sulla piattaforma eTwinning	Organizzare almeno 1 incontro di formazione con le ambasciatrici regionali	Piano della formazione
				Percentuale di presenza docenti infanzia e primaria non inferiore al 50% del totale docenti	Firme presenza.
			Formazione specifica su software per la didattica e l'utilizzo della piattaforma Edmodo	Organizzare incontri di formazione tra pari.	Piano della formazione.
				Percentuale di presenza docenti infanzia e primaria non inferiore al 50% del totale docenti	Firme presenza
			Formazione specifica sulla didattica per competenze	Esperto esterno Rete di scuole	Firme presenza

**c) Individuazione delle azioni per ciascun obiettivo, impegno risorse strumentali, definizione dei relativi tempi di attuazione**

<b>n.</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Azioni previste</b>	<b>Impegno risorse umane e strumentali</b>	<b>Definizione tempi di attuazione</b>	<b>Data prossima rilevazione</b>
<b>1)</b>	Elaborazione di verifiche e criteri di valutazione per classi parallele	1. Produzione di prove di verifica per classi parallele	Tutti i docenti	Intero triennio	Giugno 2017
		2. Analisi questionari Invalsi per l'individuazione delle caratteristiche salienti	Funzione strumentale Docenti italiano e matematica	a.s. 2016/2017	Giugno 2017
<b>2)</b>	Condivisione di griglie di osservazione per le competenze di cittadinanza.	3. Stesura e realizzazione progetto di Istituto di cittadinanza e costituzione	Funzione strumentale Tutti i docenti	a.s. 2016/2017	Giugno 2017
		4. Elaborazione griglie di osservazione competenze cittadinanza	Funzione strumentale commissione	Intero triennio	Giugno 2017
<b>3)</b>	Sviluppo di una didattica innovativa ed inclusiva con il supporto di strumenti digitali e con metodologie laboratoriali.	5. Realizzazione di un'esperienza eTwinning nelle classi 4, 5 primaria	Docenti L2 Docenti di team	Intero triennio	Giugno 2017
		6. Partecipazione al progetto ministeriale "Programma il futuro" classi 4,5 primaria	Funzione strumentale Docenti tecnologia e di team	Intero triennio	Giugno 2017
		7. Realizzazione ora del codice aperta ai genitori classi 5 primaria	Funzione strumentale Docenti tecnologia e di team	Intero triennio	Giugno 2017
		8. Realizzazione di un compito autentico a quadrimestre in ciascuna classe 3, 4, 5 primaria	Docenti di team	Intero triennio	Giugno 2017
		9. Partecipazione alle attività del Laboratorio di Scienze Sperimentali	Docenti di scienze	Intero triennio	Giugno 2017
<b>4)</b>	organizzazione di attività di auto aggiornamento e formazione per i docenti	10. Formazione specifica sulla piattaforma eTwinning	Ambasciatrici regionali eTwinning	a.s. 2016/2017	Giugno 2017
		11. Formazione specifica su software per la didattica e l'utilizzo della piattaforma Edmodo	Animatore digitale Team per l'innovazione	Intero triennio	Giugno 2017
		12. Formazione specifica sulla didattica per competenze	Tutti i docenti Esperto esterno	Intero triennio	Giugno 2017

**d) Collegamento delle azioni previste alla progettualità espressa nel PTOF e agli obiettivi dell'art.1, comma 7 della L.107/15**

n.	Azioni previste	Collegamento con il PTOF	Collegamento con gli obiettivi previsti dalla L. 107
1)	Produzione di prove di verifica per classi parallele	Sez. "La valutazione nella scuola primaria" Sez. " Il Curricolo d'Istituto"	let. a) "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche..."; let. b) "Potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche."; let. c) "Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistiche..."; let. d) "Sviluppo della cittadinanza attiva e democratica; let. e) "Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità"; let. g) "Potenziamento delle discipline motorie..."
2)	Analisi questionari Invalsi per l'individuazione delle caratteristiche salienti	Sez. "La valutazione e la certificazione delle competenze"	Art. 1, co.7,
3)	Stesura e realizzazione progetto di Istituto di cittadinanza e costituzione	Sez. "Scuola dell'Infanzia" e sez. "Scuola primaria"	Art.1 co. 7 let. d) "Sviluppo della cittadinanza attiva e democratica; let. e) "Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità".
4)	Elaborazione griglie di osservazione competenze cittadinanza	Sez. "La valutazione e la certificazione delle competenze"	Art. 1, co.7,
5)	Realizzazione di un'esperienza eTwinning nelle classi 4, 5 primaria	Sez."Il Curricolo d'istituto" e Sez. "L' ambiente di apprendimento e piano nazionale scuola digitale"	Art..1 co.7, let. l) : " Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio".
6)	Partecipazione al progetto ministeriale "Programma il futuro" classi 4,5 primaria	Sez. "I progetti, le iniziative, le attività" Sez. "Ambienti di apprendimento e piano nazionale scuola digitale"	art. 1 co. 7 let. h) "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ..."
7)	Realizzazione ora del codice aperta ai genitori classi 5 primaria	Sez. "Ambienti di apprendimento e piano nazionale scuola digitale"	art. 1, co. 7 ,let. h,"sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ..." e let. m) "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva ..."
8)	Realizzazione di un compito autentico a quadrimestre in ciascuna classe 3, 4, 5 primaria	Sez. "Le scelte metodologiche"	Art. 1, co.7,
9)	Partecipazione alle attività del Laboratorio di Scienze Sperimentali	Sez. "Le scelte metodologiche"	Art. 1, co.7,
10)	Formazione specifica sulla piattaforma eTwinning	Sez. "Ambienti di apprendimento e piano nazionale scuola digitale" sez. "Formazione del personale docente e ATA"	art. 1 co. 7 let. a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
11)	Formazione specifica su software per la	Sez. "Ambienti di apprendimento e piano	art. 1, co. 7 ,let. H,"sviluppo delle competenze digitali

	didattica e l'utilizzo della piattaforma Edmodo	nazionale scuola digitale" sez. "Formazione del personale docente e ATA"	degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ..." e let. M) "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva ..."
12)	Formazione specifica sulla didattica per competenze	sez. "Formazione del personale docente e ATA"	art. 1, co. 7 ,let. H, "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ..." e let. M) "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva ..."

## SEZIONE 2) VALUTARE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### a) Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

#### PRIORITÀ 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Priorità	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Attivare strategie didattiche e gestionali appropriate che possano migliorare gli esiti critici.	Mantenere i risultati delle prove Invalsi di Matematica almeno nella media regionale.	Giugno 2017		
	Rendere più significativa la correlazione tra i risultati delle prove standardizzate e i voti disciplinari delle classi attraverso scelte curriculari	Portare la correlazione tra i risultati delle prove standardizzate ed i voti disciplinari ad un livello medio-basso in tutte le classi.	Giugno 2017		

#### PRIORITÀ 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Priorità	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Costruzione di un progetto condiviso per sviluppare le competenze di Cittadinanza in particolare la "competenza sociale e civica".	Far raggiungere al 60% degli alunni un livello intermedio nella valutazione della competenza di Cittadinanza scelta come priorità.	Giugno 2017		

### SEZIONE 3) CONDIVIDERE E DIFFONDERE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### a) Processi di condivisione del piano

<b>Momenti di condivisione interna</b>	Incontri collegiali. Pubblicazione sul sito della scuola. Condivisione del PdM e suo andamento con i docenti (posta elettronica). Incontri con le famiglie
<b>Persone coinvolte</b>	Tutta la comunità scolastica
<b>Strumenti</b>	Sito web, posta elettronica, comunicazioni di vario genere

#### b) Strategie di diffusione dei risultati all'interno della scuola

<b>Metodi/strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Incontri collegiali. Comunicazioni tramite sito scuola.	Personale docente e ATA	Settembre/Ottobre 2017

#### c) Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

<b>Metodi/strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Sito della scuola. Scuola in chiaro	Stakeholder e territorio	Settembre/Ottobre 2017

### SEZIONE 4) Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione

#### Composizione del Nucleo di Valutazione

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Incarico nell'organizzazione scolastica</b>
Marconi Ortenzia	Responsabile	Dirigente Scolastico
Angelini Cristina	Referente	1° Collaboratore del Dirigente Scolastico
Bianchi Marina	Componente Scuola primaria	Funzione strumentale "Curricolo e valutazione degli alunni. Problematiche della valutazione: valutazione degli esiti formativi e certificazione delle competenze"
Bizzarri Dora	Componente Scuola primaria	Docente Scuola primaria posto comune plesso Monte Cervino
Felici Tiziana	Componente Scuola primaria	Docente Scuola primaria posto sostegno
Gambacorta Donatella	Componente Scuola primaria	Funzione strumentale "Integrazione scolastica: disabilità e bisogni educativi speciali"
Pannacci Titania	Componente Scuola infanzia	Funzione strumentale "Continuità educativa. Coordinamento del curricolo tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado"
Patassa Anna Maria	Componente Scuola primaria	Docente Scuola primaria posto comune plesso Mameli
Rosi Maria Cristina	Componente Scuola primaria	Docente fiduciaria Scuola primaria plesso di Scafali
Scaramucci Laura	Componente Scuola primaria	Docente Scuola primaria posto comune plesso Monte Cervino
Tarquini Paola	Componente Scuola primaria	Funzione strumentale "Curricolo e valutazione degli alunni. Problematiche della valutazione: valutazione degli esiti formativi e certificazione delle competenze"
Veneruso Rosaria	Componente Scuola primaria	Docente Scuola primaria posto comune plesso Monte Cervino

#### Caratteristiche del percorso svolto

Il Nucleo di Valutazione, coordinato dal Dirigente Scolastico e dal 1° Collaboratore del DS, si è incontrato periodicamente per analizzare e integrare i dati del RAV al fine di pianificare il percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate.